



Dott. Fulvio Baldi
Capo di Gabinetto

Dott.ssa Barbara Fabbrini
Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria

Dott. Alessandro Leopizzi
Direttore Generale del personale e della formazione

Dott.ssa Alessandra Cataldi
Direttore Generale dei servizi informativi automatizzati

p.c. A TUTTI I LAVORATORI DELLA GIUSTIZIA

Risulta alle scriventi organizzazioni sindacali che la Direzione Generale del personale abbia diramato un "avviso nazionale" volto ad acquisire la disponibilità al distacco temporaneo presso la Suprema Corte di Cassazione, senza oneri per l'amministrazione, da parte di funzionari informatici in servizio anche presso i coordinamenti interdistrettuali SIA.

Colpiscono tre aspetti del contenuto dell'atto:

- a) La circostanza che **non è menzionata alcuna norma né di legge né di contratto** a sostegno della richiesta di disponibilità al distacco temporaneo;
- b) La circostanza che **non è menzionato alcun criterio di selezione dei lavoratori che hanno dato la disponibilità** atteso che il posto da coprire con il distacco temporaneo è unico;
- c) La circostanza che, secondo quanto testualmente si legge, ***"dell'esito della procedura sarà data informazione unicamente al candidato prescelto per il distacco temporaneo"***.

Considerata la rilevanza degli interessi in gioco, CGIL CISL e UIL ed in primis i lavoratori della Giustizia chiedono di conoscere:

- a) In base a quale norma giuridica è stato emanato il predetto avviso, atteso che **la normativa vigente in tema di mobilità (accordo 27 marzo 2007) non prevede tale procedura;**
- b) Quali sono i criteri con cui sono stati o saranno selezionati i lavoratori dichiaratisi disponibili al distacco ed **il motivo per cui tali criteri non sono stati enunciati nell'avviso;**
- c) **In base a quale norma giuridica il risultato della procedura è comunicato al solo lavoratore selezionato e non agli altri lavoratori, neanche a coloro che hanno partecipato alla procedura;**
- d) Il motivo per cui l'avviso **non è stato comunicato alle organizzazioni sindacali** (né è stato pubblicato sul sito istituzionale) considerato che la normativa vigente prevede per il datore di



lavoro pubblico l'obbligo di informazione sulla mobilità in favore delle organizzazioni sindacali;

- e) Il motivo del ricorso all'istituto del distacco temporaneo atteso che **buona parte dei funzionari informatici risulta incardinato nell'organico proprio della Suprema Corte di Cassazione.**

CGIL CISL e UIL ed i lavoratori della Giustizia restano in attesa di una esauriente ed argomentata risposta e rammentano che: **la normativa vigente prevede il confronto con le organizzazioni in tema di mobilità;** con l'affermarsi del modello di amministrazione pubblica definito *open government* **il principio di trasparenza è divenuto viepiù inderogabile.** Lo stesso, infatti, costituisce lo strumento attraverso cui si garantisce sia **il rispetto dei principi costituzionali di buona amministrazione e di imparzialità dell'azione amministrativa** sia l'apertura del patrimonio informativo pubblico al **controllo costante da parte dei cittadini** in vista di una maggiore **responsabilizzazione** degli amministratori pubblici.

CGIL CISL e UIL inoltre chiedono la sospensione della procedura per la evidente violazione delle norme contrattuali e si riservano l'adozione di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro.

Distinti saluti

Roma, 20 giugno 2019

FP CGIL
Meloni

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso